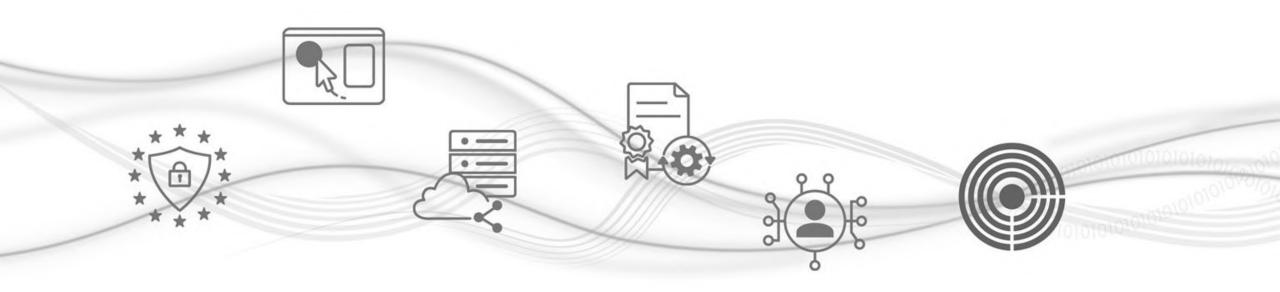


Empowering Trusted Digital Transformation





Vademecum RAO SPID

DOMANDE FREQUENTI E AGGIORNAMENTI RILEVANTI



SCOPO DEL DOCUMENTO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento ha lo scopo di fornire informazioni utili al rilascio delle identità SPID. Verranno pubblicati continuamente aggiornamenti all'interno di questo Vademecum, pertanto si consiglia di scaricarlo ex novo ogni qualvolta si ha la necessità di consultarlo.



1. DOCUMENTAZIONE AMMISSIBILE PER IL RILASCIO DI SPID

- 1.1 Documenti identificativi ammissibili
- 1.2 Documenti ammissibili per il codice fiscale
- 1.3 Proroga della validità dei documenti di riconoscimento e della tessera sanitaria
- 1.4 Proroga della validità delle patenti di guida
- 1.5 Certificato di attribuzione del codice fiscale per cittadini italiani residenti in UK
- 1.6 Tessera Europea Assicurazione Malattia (TEAM) con asterischi
- 1.8 Ricevuta di richiesta di Carta d'Identità elettronica
- 1.9 Documento d'identità rilasciato da specifici ministeri

2. RILASCIO SPID AI CITTADINI SAMMARINESE

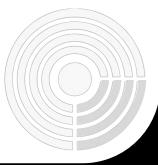
- 2.1 Condizioni di rilascio SPID ai cittadini Sammarinesi
- 2.2 Documenti di riconoscimento accettati

3. APP ID CHECK Namirial

3. CASI PARTICOLARI DI RILASCIO SPID

- 4.1 Rilascio SPID a soggetti con amministratore di sostegno e tutore legale (attualmente non possibile tramite App ID CHECK)
- 4.2 Rilascio identità SPID a utenti analfabeti

5. SPID PROFESSIONALE



1. DOCUMENTAZIONE AMMISSIBILE PER IL RILASCIO DI SPID

1.1 Documenti identificativi ammissibili

Il richiedente SPID deve sempre essere munito di un documento di riconoscimento in corso di validità e di un codice fiscale italiano. Di seguito una tabella che riassume quali documenti identificativi possono essere accettati o meno:

| TIPO DOCUMENTO | ACCETTATO |
|---|-----------|
| Carta d'identità italiana | SÌ |
| Passaporto italiano | SÌ |
| Patente di guida italiana | SÌ |
| Permesso di soggiorno | NO |
| Passaporto estero (anche UE) | NO |
| Carte d'identità estere (anche UE) | NO |
| Ogni altro documento che non sia stato emesso da amministrazione italiana | NO |



1.2 Documenti ammissibili per il codice fiscale

Il richiedente SPID deve sempre essere munito di un documento di riconoscimento in corso di validità e di un codice fiscale italiano. In sostituzione della Tessera Sanitaria fisica, un richiedente SPID può presentare:

- Il **Tesserino del Codice Fiscale** (tesserino verde rilasciato ai cittadini italiani residenti all'estero);
- Il Certificato di Attribuzione del Codice Fiscale (questo documento non riporta la data di scadenza, è accettabile per 12 mesi dal momento del suo rilascio);
- La Copia Provvisoria della Tessera Sanitaria.

Di seguito una tabella che riassume i casi in cui il Certificato di Attribuzione del Codice Fiscale e la Copia Provvisoria della Tessera Sanitaria possono essere accettati o meno:

| TIPO DOCUMENTO | ACCETTATO |
|---|-----------|
| Certificato di attribuzione del CF cartaceo (in originale) con data, timbro e firma del funzionario che lo ha emesso | SÌ |
| Certificato di attribuzione del CF in formato digitale (PDF) CON firma digitale del funzionario responsabile del rilascio (o con sigillo elettronico qualificato dell'Agenzia che lo ha rilasciato) | SÌ |
| Copia provvisoria della TS in formato digitale (PDF) CON firma digitale del sistema TS | SÌ |
| Copia provvisoria della TS cartaceo CON data, timbro e firma del funzionario che lo ha emesso | SÌ |
| Certificato di attribuzione del CF cartaceo (stampa/scansione) CON timbro e firma del funzionario che lo ha emesso | NO |
| Certificato di attribuzione del CF cartaceo (stampa/scansione) SENZA timbro e firma del funzionario che lo ha emesso (o uno solo timbro o firma) | NO |
| Certificato di attribuzione del CF in formato digitale (PDF) SENZA firma digitale del funzionario responsabile del rilascio (o con sigillo elettronico qualificato dell'Agenzia che lo ha rilasciato) | NO |
| Certificato di attribuzione del CF in formato digitale (PDF) SENZA timbro e firma del funzionario che lo ha emesso (o uno solo timbro o firma) | NO |
| Copia provvisoria della TS in formato digitale (PDF) SENZA firma digitale del sistema TS | NO |
| Copia provvisoria della TS cartaceo SENZA data, timbro e firma del funzionario che lo ha emesso (o uno solo timbro o firma) | NO |



Non è possibile accettare il <u>vecchio tesserino verde del codice fiscale</u> per gli utenti residenti in Italia; è possibile, tuttavia, una deroga per i cittadini italiani residenti all'estero, nel caso non sia disponibile nessun altro dei documenti sopra elencati. Ogni altra tipologia di documento non compreso in questo paragrafo è da considerarsi *NON accettabile*. Il riferimento specifico a questi temi si trova negli Avvisi AgID nn. 7 e 17.

1.3 Proroga della validità dei documenti di riconoscimento e della tessera sanitaria

Fermo restando tutte le altre verifiche del caso, in relazione alle proroghe sulla validità dei documenti concesse per via della pandemia, è previsto che:

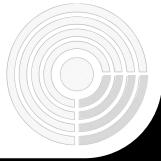
- per i documenti di riconoscimento, non vi è ulteriore estensione di validità oltre il 30 settembre 2021, dunque non sono più accettabili documenti scaduti da questa data (è stato internamente stabilito, dal Gestore Namirial, un mese di tempo per la sostituzione dei documenti già presenti a sistema a decorrere dal 04/10/2021);
- per le tessere sanitarie, in assenza di ulteriori riferimenti in provvedimenti ufficiali, ci si è riferiti fino al 31 dicembre 2021 alla Det. AgID 505/2020: dal 1 gennaio 2022 non è più consentito accettare TS scadute con proroga.

I riferimenti a su questo tema si trovano nella Determinazione AgID 505/2020, negli Avvisi AgID nn. 20,21 e 24 e successivi aggiornamenti di legge.

Relativamente alla Determinazione AgID 505/2020, è consentito (anche allo scadere del periodo emergenziale) accettare Certificati di attribuzione e Tesserini verdi in sostituzione della Tessera Sanitaria sulla base di quanto affermato negli Avvisi AgID nn. 7 e 17.



Tesserino verde del codice fiscale



1.4 Proroga della validità delle patenti di guida

Sulla base delle recenti disposizioni del *Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili* (si veda la Circolare 27 dicembre 2021 prot.39841), la validità delle patenti di guida la cui scadenza è compresa tra il 31 gennaio 2020 e il 31 marzo 2022 è estesa sino al 29 giugno 2022; pertanto, la data di scadenza da inserire per tutte le patenti che presentano una data di scadenza compresa nel periodo oggetto di proroga è 29 giugno 2022.

1.5 Certificato di attribuzione del codice fiscale per cittadini italiani residenti in UK

Nella particolare casistica in cui un utente cittadino italiano residente in UK, nel corso della identificazione ai fini del rilascio identità digitale SPID, presenti il Certificato di Attribuzione del Codice Fiscale in formato digitale (PDF) con timbro e firma autografa del funzionario sull'originale cartaceo, anche se NON firmato digitalmente, è possibile rilasciare l'identità; questo, però, a condizione che l'utente presenti evidenze dell'ufficio consolare a supporto della validità del documento e che queste prove vengano allegate (es. scambio di mail con il funzionario del Consolato Generale d'Italia a Londra con conferma come tale documento sia del tutto equivalente al tesserino del CF fisico).



1.6 Tessera Europea Assicurazione Malattia (TEAM) con asterischi

Nel caso in cui l'assistito non abbia diritto all'assistenza all'estero vengono inseriti, nel retro della TEAM, asterischi in tutti i campi, eccetto in quello del numero di identificazione della tessera. Questa può essere accettata come documento relativo al codice fiscale, in quanto è rilasciata a tutte le persone iscritte al Servizio Sanitario Nazionale (SSN), in possesso della cittadinanza italiana che hanno la residenza in Italia e spetta anche ai cittadini comunitari ed extracomunitari iscritti al SSN in possesso dei requisiti e delle condizioni previste dalla normativa rispettivamente comunitaria e nazionale.



TEAM con asterischi

Tale Tessera:

- è emessa dall'Agenzia delle Entrate;
- presenta data di scadenza sul fronte;
- presenta codice identificativo sul retro che può essere verificato su SCIPAFI.



1.7 Ricevuta di richiesta di Carta d'Identità elettronica

È possibile procedere al rilascio dell'identità SPID se l'utente presenta, in sostituzione della Carta d'identità elettronica vera e propria, la ricevuta rilasciata al cittadino al completamento della pratica di richiesta della Carta d'Identità Elettronica (se ne vedano le caratteristiche in figura). È necessario verificare il documento con QR code attraverso <u>Ve.DO</u>, applicazione sviluppata dal Poligrafico e Zecca dello Stato Italiano appositamente per svolgere questa operazione di controllo.



Carta d'identità elettronica provvisoria

1.8 Documento d'identità rilasciato da specifici ministeri

Sono ammissibili come documenti di riconoscimento adeguati al rilascio dell'identità SPID le carte rilasciate da specifici ministeri che presentano le caratteristiche raffigurate nella seguente immagine, purché in corso di validità.









2. RILASCIO SPID A CITTADINI SAMMARINESI

2.1 Condizioni di rilascio SPID ai cittadini Sammarinesi

Con l'Avviso 39, AgID ha autorizzato il rilascio delle identità SPID ai cittadini sammarinesi.

Le condizioni sono le seguenti:

- In fase di identificazione il cittadino sprovvisto di tessera sanitaria potrà esibire altro documento attestante il CF (tesserino del codice fiscale rilasciato dall'AdE, certificato cartaceo di attribuzione del CF rilasciato dall'AdE per il tramite dell'ambasciata Italiana in San Marino, copia della TS rilasciata dalle autorità competenti); Pag. 22 di 23 Interno;
- La verifica dello stato di validità dei documenti di riconoscimento rilasciati dallo Stato di San Marino avverrà con le stesse modalità già oggi in essere per i cittadini italiani:
- Il gestore limiterà, fino a diversa indicazione di AgID, l'uso delle identità rilasciate ai cittadini Sammarinesi all'ambito nazionale;



2.2 Documenti di riconoscimento Sammarinesi accettati

A seguito dell'autorizzazione da parte di AgID al rilascio di SPID ai cittadini di San Marino, si accettano i documenti di riconoscimento di seguito elencati, rilasciati dallo Stato di San Marino.

PASSAPORTO

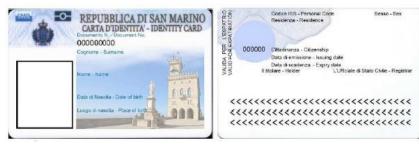
È possibile accettare, oltre al passaporto ordinario di seguito illustrato, anche il:

- Passaporto diplomatico (di colore blu scuro, con dicitura 'Passaporto diplomatico')
- Passaporto di servizio (di colore celeste con la dicitura 'Passaporto di servizio').



Passaporto ordinario sammarinese

CARTA DI'IDENTITÀ



Carta d'identità dei cittadini di San Marino (Di Segreteria di Stato per gli Affari Interni – Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Decreto Delegato 16 agosto 2016 n.105, Pubblico dominio,

https://commons.wikimedia.org/w/index.php?curid=64312617)



3. INFO E SUGGERIMENTI SULL'UTILIZZO DELL'APP ID CHECK

L'utilizzo dell'App ID Check è molto semplice ed intuitivo. Sarà possibile accedere alle guide mediante il sito di assistenza https://servicedesk.namirial.com/hc/it, nello specifico:

- <u>Utilizzo App ID Check iOS (solo per operatori RAO)</u>
- <u>Utilizzo App ID Check Android (solo per operatori RAO)</u>

L'App ID Check sviluppata da Namirial, permette ai RAO, tramite il proprio dispositivo smartphone, di verificare i documenti del richiedente il servizio SPID. L'App ID Check consente di fotografare i documenti di identità e la tessera sanitaria in modo certo e applica una serie di controlli in tempo reale durante la fase di raccolta dei dati.

Non è più necessario scansionare i documenti perché l'acquisizione avverrà in automatico tramite l'App.

E' possibile gestire anche i documenti dotati di NFC * (CIE, Passaporto elettronico) qualora lo smartphone sia dotato di lettore NFC.

*Near Fiel Communication: si tratta di una tecnologia consente la trasmissione senza contatto di dati tra due dispositivi che si trovano pochi centimetri di distanza.

Indicazioni per la corretta acquisizione dei dati NFC:

- Rimuovere ogni cover/custodia sia dal dispositivo in uso che dal documento
- Posizionare il documento a contatto col dispositivo (o comunque a una distanza <u>non superiore di 5 mm)</u>
- Posizionare il dispositivo mobile al centro di un documento (per permettere il corretto allineamento con l'antenna RFID)
- Nel caso in cui non avvenga l'immediato rilevamento del chip del documento dal dispositivo, muovere lentamente il documento lungo il dispositivo finché quest'ultimo non inizia il processo di rilevazione ed elaborazione dei dati

Nel momento in cui inizia il processo di elaborazione dei dati, mantenere il documento e il dispositivo completamente fermi.

PERCHÈ L'UTILIZZO DELL'APP ID CHECK

È SICURA

L'App ID Check sviluppata da *Namirial* permette ai RAO, tramite il proprio dispositivo smartphone, di verificare i documenti del richiedente il servizio SPID.

Consente di fotografare i documenti di identità e la tessera sanitaria in modo certo e applica una serie di controlli in tempo reale durante la fase di raccolta dei dati.

Il RAO evita i rischi di frode legati alla verifica di documenti falsi o non validi.

L'App ID Check di Namirial è considerata la soluzione più sicura da parte di AGID.

È PRATICA E VELOCE

Non è più necessario scansionare i documenti perché l'acquisizione avverrà in automatico tramite l'App.

Consente di gestire anche i documenti dotati di NFC * (CIE, Passaporto elettronico) qualora lo smartphone sia dotato di lettore NFC.

Utilizzando correttamente l'App ID Check il rilascio di SPID avviene in tempo reale.

È CONVENIENTE

L'utilizzo dell'**App ID Check** evita al RAO di pagare il corrispettivo altrimenti previsto per la modalità di rilascio SPID "tradizionale", quella che passa per la validazione asincrona da parte degli operatori di back office *Namirial*.

*Near Field Communication: si tratta di una tecnologia consente la trasmissione senza contatto di dati tra due dispositivi che si trovano pochi centimetri di distanza.



SUGGERIMENTI

L'App ID Check è compatibile con i Sistemi Operativi:

- Android, ver. 5.0 o superiori
- **iOS**, ver. 13 o superiori

Non può essere installata su dispositivi mobile Huawei (o altre marche) che non rispettano le specifiche minime di Android di cui sopra e non hanno accesso a Google Play Store.

L'utilizzo dell'App ID Check, facilità il controllo dei documenti di riconoscimento ma non esula il RAO dalle responsabilità derivanti da tale operazione. Un documento scansionato con l'App, che viene scartato più volte, può significare la contraffazione dello stesso.

La scansione dei documenti va fatta dopo aver tolto le custodie di protezione.

Suggeriamo di utilizzare un supporto per fotografare i documenti e/o di posizionare un foglio bianco dietro gli stessi, al fine di togliere i riflessi di luce. Uno sfondo neutro risulta più efficace per l'acquisizione delle immagini.

Il RAO, alla riapertura della pratica su Dashboard, deve sempre verificare che i dati nell'anagrafica siano completi, corretti e corrispondenti a quelli riportati nel documento scansionato. Può correggere alcuni dati manualmente (quelli nei campi editabili bianchi).

Se il dato da correggere è uno tra quelli non modificabili (es. Nome, Cognome, CF, Comune, provincia e data di Nascita, Sesso, tipo e numero del documento, tipo e numero della TS), ad oggi il RAO deve cestinare la richiesta e ripeterla ex novo.



REGOLE PER UNA CORRETTA ACQUISIZIONE DELLE IMMAGINI

- Custodie di protezione: la scansione dei documenti va fatta dopo aver tolto le custodie di protezione.
- **Buona illuminazione**: una buona illuminazione aiuta ad ottenere migliori risultati OCR*. Se l'immagine è troppo scura o troppo luminosa, il documento potrebbe non essere elaborato con successo.
- Evitare i riflessi: bagliori e riflessi interferiscono con l'elaborazione e riducono la precisione dell'estrazione dei dati. Raccomandiamo di non usare il flash del dispositivo mobile quando si acquisiscono le immagini del documento.
- Messa a fuoco e nitidezza: assicurarsi che l'immagine sia chiara e che non ci siano aree sfocate.
- L'inclinazione: l'angolo di inclinazione del documento non dovrebbe superare i 10 gradi in qualsiasi direzione (orizzontale o verticale). Consigliamo di utilizzare un supporto per il documento per facilitare di avere una buona inclinazione ed evitare riflessi di luce.

Margini: assicurarsi che ci sia uno spazio intorno al documento. Raccomandiamo che il documento occupi il 70-80% dell'immagine.

- **Sfondo e Contrasto:** il documento dovrebbe essere in netto contrasto con lo sfondo. E' auspicabile inquadrare i documenti su uno sfondo scuro per facilitarne il riconoscimento da parte dell' App ID Check.
- Oggetti estranei: assicurarsi che le mani o altri oggetti non coprano i dati del documento.









*Optical Character Recognition: è una tecnologia che consente il rilevamento dei caratteri contenuti in un documento e al loro trasferimento in testo digitale leggibile da una macchina.

ESEMPIO DI UNA **ERRATA ACQUISIZIONE** IMMAGINI DEL DOCUMENTO:

• **Documento in penombra**, con i dati parzialmente oscurati e non perfettamente visibili. Il documento deve essere nitido, ben illuminato, senza riflessi né ombre.





• **Documento coperto da una mano o un qualsiasi altro oggetto** che ne impedisca la corretta lettura dei dati.

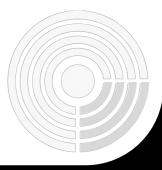
Consigliamo di appoggiare il documento su una base neutra (tavolo/foglio che non rifletta luce) o su un sostegno



Documento non disposto su uno sfondo neutro.

Il documento non può essere scansionato nel caso in cui come sfondo ci siano volti delle persone, quadri, oggetti, paesaggi o altro che sia diverso da uno sfondo neutro e ben definito.





QUESITI FREQUENTI

- 1. Nel caso non si riescono ad acquisire le immagini di un documento cartaceo tramite l'App ID Check, come è possibile risolvere il problema? Quando il dato di un documento cartaceo non viene rilevato correttamente tramite l'App ID Check (nonostante il RAO abbia adottato tutti gli accorgimenti precedentemente indicati per la corretta acquisizione delle immagini), per il momento è necessario cestinare la pratica e ripeterla ex novo: obbligatoriamente via App ID Check nel caso dei 18enni oppure anche col metodo tradizionale in tutti gli altri casi. A breve pubblicheremo un aggiornamento dell'App che consentirà di gestire anche casi come questo.
- 2. Nel caso in cui si riscontrano problemi nell'acquisizione delle immagini a causa delle luci artificiali (es. luci dei negozi), come è possibile procedere? Consigliamo di cambiare ambiente o in alternativa potrebbe essere d'aiuto l'utilizzo di un supporto per la corretta inclinazione del documento da acquisire.
- 3. È possibile rilasciare SPID ad un soggetto con Tutore Legale tramite l'App ID Check?

 Ad oggi, non è possibile utilizzare l'App ID Check per rilasciare SPID ad un soggetto con Tutore Legale. Va seguito l'iter tradizionale.
- 4. Tramite il rilascio di uno SPID con l'App ID Check, è necessario rilasciare la documentazione cartacea al cliente?

 Non è necessario, in quanto il contratto che il cliente riceve tramite il link a mezzo email è sempre disponibile. Qualora il RAO volesse fornire il contratto compilato e firmato al cliente, può scaricarlo tramite l'opzione «lente di ingrandimento» in corrispondenza dell'utente interessato nella propria area Dashboard e inviarlo nuovamente via email.



4. CASI PARTICOLARI DI RILASCIO SPID

4.1 Rilascio SPID a soggetti con amministratore di sostegno e tutore legale (attualmente non possibile tramite App ID CHECK)

Nel caso in cui fosse richiesto il rilascio di SPID a soggetti con amministratori di sostegno e tutore legale, un RAO dovrà necessariamente:

- acquisire le foto/scansioni del documento di procura, il documento deve essere necessariamente emesso da un tribunale o da un notaio;
- acquisire le foto/scansioni del documento di identità del Tutore (fronte e retro);
- acquisire le foto/scansioni della **tessera sanitaria** del Tutore (fronte/retro).

ATTENZIONE: in nessun caso possono essere accettate autocertificazioni o deleghe semplici sottoscritte dal delegante.

Nota: É in corso la pubblicazione di una norma che avvii il Sistema Gestione Deleghe (SGD), la quale determinerà la gestione dei casi di delega a tutori e amministratori di sostegno.

Tale norma sarà in capo a strutture autonome appositamente predisposte e farà sì che queste figure non debbano più richiedere SPID per conto del tutelato o beneficiario dell'amministrazione di sostegno.

4.2 Rilascio identità SPID a utenti analfabeti

Nel caso in cui un utente presenti un documento di riconoscimento (CIE, carta d'identità etc.) con dicitura "impossibilitato a firmare", appurato che si tratti di un soggetto analfabeta e non di un soggetto tutelato o beneficiario di amministrazione di sostegno, si può procedere con il rilascio di identità digitale, facendo apporre sul contratto il croce segno dell'utente.

È raccomandata, in ogni caso, la presenza di un testimone: ciò consente la garanzia per il richiedente di conferma di quanto contenuto nel contratto. In questo caso, è necessario allegare un documento di riconoscimento del testimone e affiancare al croce segno del richiedente SPID la firma di quest'ultimo, con dicitura "Il sottoscritto [Cognome Nome] ha assistito al rilascio in qualità di testimone".



5. SPID PROFESSIONALE

Le identità SPID sono classificabili in quattro tipologie:

- 1. <u>Identità digitale della **persona fisica**</u>: questa veicola solo i dati della persona fisica ed è l'identità digitale con cui il titolare accede ai propri dati personali e interagisce con soggetti pubblici e privati in qualità di cittadino;
- 2. <u>Identità digitale della **persona giuridica**</u>: questa veicola solo i dati afferenti alla persona giuridica e si utilizza in servizi per i quali è necessario conoscere solo gli attributi della persona giuridica. <u>Attualmente, non trova ambiti di applicazione</u>; NON RILASCIATA DA NAMIRIAL
- 3. <u>Identità digitale ad uso professionale della persona fisica</u>: questa veicola solo i dati della persona fisica, ma è finalizzata all'accesso a servizi destinati a chi agisce per scopi professionali. La richiesta dell'identità di tipo 3 è effettuata direttamente dalla persona fisica titolare della stessa e non vede il coinvolgimento di alcuna persona giuridica di appartenenza. Al pari dell'identità di tipo 1, un dipendente non può trovarsi obbligato ad utilizzarla nell'ambito di un'organizzazione. Usandola quindi a scopi prettamente personali, può essere utilizzata anche per accedere ai propri dati personali.
- 4. <u>Identità digitale ad uso professionale per la persona giuridica.</u>
 Questa veicola i dati della persona fisica e della persona giuridica: consente, infatti, di avere la certezza di chi sia la persona fisica che sta agendo nell'ambito di una specifica organizzazione. Tale tipologia permette al datore di lavoro di dotare i propri dipendenti di un'identità che presenti esplicito riferimento all'organizzazione di appartenenza. NON RILASCIATA DA NAMIRIAL

Le informazioni complete relative alle tipologie di identità professionali sono esposte nell'Avviso AgID n. 18 e nell'allegato alla Determinazione n. 318/2019 Linee guida per il rilascio dell'identità digitale per uso professionale. *Namirial*, allo stato attuale, **emette identità di tipo**:

- 1. Identità digitale della persona fisica;
- 3. Identità digitale ad uso professionale della persona fisica.





Empowering Trusted Digital Transformation

